



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

Prot. n. 00082378/2014

San Marino, 22 luglio 2014/1713 d.F.R

Ill.mi

Paride Andreoli

Rossano Fabbri

**Membri del Consiglio Grande e
Generale**

e p. c.

Spett.le

Segreteria Istituzionale

Loro Sedi

In merito all'interpellanza presentata in data 10 luglio dal partito socialista a firma dei Consiglieri Paride Andreoli e Rossano Fabbri riguardante l'applicazione della cd "imposta sugli immobili", si precisa quanto segue:

La legge finanziaria del dicembre 2011 prevedeva una imposta straordinaria sugli immobili, poi applicata con il decreto delegato n.158 del 28.11.2013. Tale decreto ha fissato i criteri ed i termini per il versamento della tassa straordinaria. L'imposta era stata organizzata in due tranche, una riferita al bilancio dello Stato 2012 e una per al bilancio 2013.

A seguito dell'impegno assunto dal governo, fin dal suo insediamento, di dare stabilità ai conti pubblici, è stato istituito il gruppo tecnico per la revisione della spesa pubblica con lo scopo di operare razionalizzazioni su base strutturale della spesa e che ha dato importanti indicazioni in tal senso. Inoltre il governo ha provveduto ad operare tagli significativi ai bilanci delle singole Segreterie di Stato e dipartimenti. Tale lavoro ha prodotto un risparmio che ha permesso al governo di mantenere l'impegno assunto verso i cittadini, di non applicare la seconda tranche dell'ISI cd "imposta patrimoniale".

Da un lato è stato rispettato l'obiettivo di bilancio 2012 con l'incasso della prima tranche dell'ISI e dall'altro lato si è operato per non applicare la seconda tranche, che in quanto straordinaria, appunto, non è stata più riproposta in nessuna forma.

Fatta questa doverosa premessa, si procede a rispondere ai singoli quesiti ed in particolare:

- a) per il punto 1) Il capitolo 89 "Imposta straordinaria sugli immobili" è stato istituito con l'approvazione del Bilancio Preventivo dell'anno 2012 ed a consuntivo dello stesso esercizio è stato portato a residuo dall'Ufficio Tributario l'accertamento di € 10.000.000,00 con autorizzazione del Congresso di Stato n. 17 del 06/08/2013. In sede di chiusura del Consuntivo 2013 in conto residuo 2012 l'Ufficio Tributario ha

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Begni – Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino
segreteria.finanze@gov.sm - www.finanze.sm

T +378 (0549) 882 661
F +378 (0549) 882 244



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

comunicato un maggior accertamento di € 1.908.173,92 che sommato all'importo iniziale dà un entrata complessiva di € 11.908.173,92. Di tale importo accertato è stato incassato nel corso dell'esercizio finanziario 2013 € 9.924.214,23 restando pertanto € 1.983.959,69 ancora a residuo, somma disponibile per l'esercizio finanziario successivo.

Ad oggi sull'esercizio finanziario 2014 in c/residui 2013 sono stati incassati € 1.756.657,55.

TOT. SOMMA ACCERTATA	€ 11.908.173,92
SOMMA INCASSATA 2013	€ 9.924.214,23
SOMMA INCASSATA E REGOLARIZZATA AL 15/07/2014	€ <u>1.756.657,55</u>
TOT. SOMMA INCASSATA al 15/07/2014	€ <u>11.680.871,78</u>
SBILANCIO	€ 227.302,14

- b) In merito ai punti 2) e 3) non è possibile fornire una risposta in questa fase. In base al decreto delegato 23 luglio 2013 n.90 art.6, comma 3, l'azione di accertamento si prescrive in cinque anni.
- c) In merito al punto 4) il bilancio di previsione prevedeva una riscossione di € 10.000.000,00
- d) In merito al punto 5) il governo, come più volte precisato, non intende riproporre una tassa straordinaria sugli immobili, come peraltro ulteriormente confermato dai contenuti del Programma Economico 2015 presentato nei giorni scorsi.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO DI STATO

- Claudio Felici -

